

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2018, n. 1647

Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 10 Legge regionale n. 18/2002 e s.m.i. con risorse di cui al Decreto Interministeriale n. 345 del 28/10/2016 e al "Patto per la Puglia" del 10/09/2016. Proroga termini di affidamento dei contributi. Parziale modifica della Delibera n. 325/2017.

L'Assessore alle Infrastrutture, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

La Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) ha previsto all'art. 1, comma 1031, l'istituzione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di un Fondo per gli investimenti destinati all'acquisto di veicoli da adibirsi a servizi di trasporto pubblico locale.

La Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), all'art. 1, comma 83, ha previsto l'incremento della dotazione del fondo istituito con la citata Legge n. 296/2006 al fine di favorire il rinnovo dei parchi automobilistici e ferroviari destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale.

La Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha rifinanziato gli interventi di cui alla Legge n. 147/2013, finalizzando le risorse di cui alla Legge n. 147/2013, all'art. 1, comma 83, al rinnovo dei parchi automobilistici destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale ed interregionale, mediante l'acquisto di materiale rotabile su gomma.

La stessa Legge n. 190/2014, all'art. 1, comma 224, definisce i criteri per il riparto delle predette risorse, rinviandone l'applicazione ad un decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano.

La legge n. 208/2015, all'art. 1, c. 866 istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo finalizzato all'acquisto diretto, ovvero per il tramite di società specializzate, nonché alla riqualificazione elettrica o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale. In tale Fondo confluiscono, previa intesa con le regioni, le risorse disponibili di cui all'art. 1, c. 83 della legge n. 147/2013 e s.m.i..

Il decreto legge n. 210/2015 (mille proroghe), convertito con modificazioni nella legge n. 21/2016, differisce al 1° gennaio 2017 l'entrata in vigore delle misure dell'art. 1 c. 866 della legge n. 208/2015, prevedendo specificatamente che per le risorse di cui all'art. 1, c. 83 della legge n. 147/2013 e s.m.i. relative alle annualità 2015 e 2016 si applicano le modalità e le procedure di cui al predetto art. 1, c. 83 e art. 1, c. 223 della legge n. 190/2014.

Con Decreto n. 345 del 28.10.2016 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha annullato il precedente decreto n. 209 del 10.6.2016, provvedendo alla ripartizione delle risorse relative alle annualità relative agli anni 2015 e 2016 in favore delle Regioni, prevedendo per la Regione Puglia, per gli anni 2015 e 2016, risorse che ammontano complessivamente ad € 25.697.236,62.

Con Deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 25 del 10.08.2016 rubricata "FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020 AREE TEMATICHE NAZIONALI E OBIETTIVI STRATEGICI - RIPARTIZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 703, LETTERE B) E C) DELLA LEGGE N. 190/2014", inoltre, sono state individuate le aree tematiche e le dotazioni finanziarie sul FSC 2014-2020 assegnate alle regioni

e città metropolitane. La tabella 1 dell'allegato alla deliberazione n. 25/2016 prevede risorse destinate al rinnovo del materiale per il trasporto pubblico locale.

Con Deliberazione CIPE n. 26 del 10.08.2016 l'organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud".

In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali linee di sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Infrastrutture" per un importo complessivo a valere sulle risorse FSC 2014-2020 pari a € 776.335.364,00, le cui azioni strategiche hanno l'obiettivo di migliorare la mobilità per lo sviluppo delle imprese e dei territori con una finalità di coesione e pari accessibilità alle diverse aree regionali.

Con Delibera di Giunta n. 325 del 07.03.2017 la Regione Puglia ha approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico interurbano di linea per complessivi € 55.697.236,62, di cui all'Allegato 1 al medesimo provvedimento.

Con il suddetto provvedimento la Giunta Regionale ha deliberato di dare immediata attuazione al programma di investimenti a valere sulle risorse di cui al DM 345/2016, per complessivi € 25.697.236,62, secondo il piano di assegnazione del contributo massimo ammissibile di cui all'Allegato 2 al medesimo provvedimento.

Con Delibera di Giunta n. 545 del 11.04.2017 la Regione Puglia ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10.09.2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, e dell'elenco degli interventi di cui allo stesso Patto (Allegato n. 1), tra i quali è contemplato l'intervento di rinnovo del parco rotabile su gomma per uno stanziamento totale di € 30.000.000,00.

VERIFICATO CHE

La DGR n. 325 del 07.03.2017, nel rappresentare l'attuale scenario regionale del parco autobus regionale adibito ai servizi interurbani, contestualizza il Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale alla luce dei più recenti dettami legislativi in materia, fornendo puntuale indicazione delle caratteristiche tecniche del programma d'investimenti, della tipologia di soggetti beneficiari e dell'entità di contributo erogabile, comunque nel massimale del 70% della spesa sostenuta essendo previsto un cofinanziamento minimo da parte delle imprese esercenti i servizi di TPL pari al 30 % della spesa sostenuta al netto d'IVA.

VERIFICATO ALTRESÌ CHE

L'Allegato 1 alla DGR n. 325 del 07.03.2017 rappresenta il complessivo piano di investimenti, definendo le imprese titolate all'assegnazione del contributo, il numero massimo di autobus ammessi a sostituzione (totali 378 nuovi mezzi) con separata indicazione della relativa classe di emissione, l'entità del contributo unitario e l'entità del contributo massimo ammissibile.

L'Allegato 2 alla DGR n. 325 del 07.03.2017 riporta analiticamente, secondo la medesima logica rappresentativa di cui all'Allegato 1, il piano di riparto dei contributi a valere sulle risorse di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 345 del 28.10.2016, con indicazione delle imprese beneficiarie, per un totale di 174 mezzi ammessi in sostituzione.

L'Allegato 3 alla DGR n. 325 del 07.03.2017 riporta analiticamente, secondo la medesima logica rappresentativa di cui all'Allegato 1, il piano di riparto dei contributi a valere sulle risorse di cui al Patto per la Puglia, con indicazione delle imprese beneficiarie per un totale di 204 mezzi ammessi in sostituzione.

CONSIDERATO CHE

Con Delibera di Giunta n. 1680 del 24.10.2017 la Regione Puglia ha riconosciuto che il contributo da destinarsi al programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico interurbano di linea,

di complessivi € 55.697.236,62 a valere sulle risorse di cui al DM 345/2016 e del Patto per lo Sviluppo della Puglia, rientra nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico".

Con deliberazione n. 2034 del 29.11.2017, la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, di:

- procedere alla riassegnazione dei contributi massimi ammissibili del Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale, di cui all'Allegato 1 della Delibera n. 325 del 07.03.2017, al fine di ricondurre ciascuna impresa beneficiaria nell'ambito di un'unica disciplina regolatoria, considerato che il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico interurbano di linea di complessivi € 55.697.236,62, pur rispondendo ad un unico obiettivo programmatico regionale, operativamente sottende alla disciplina regolatoria di concessione dei contributi di due diverse linee di finanziamento: il Decreto n. 345 del 28.10.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, come richiamato nella DGR n. 325 del 07.03.2017, nonché alle regole di gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo del Patto per la Puglia, di cui alla DGR n. 545 del 11.04.2017 e relativi allegati;
- di approvare, a parziale modifica della Delibera n. 325/2017, gli Allegati n. 2 e 3 al provvedimento in sostituzione degli Allegati n. 2 e 3 alla citata DGR n. 325/2017, lasciando confermata integralmente tutta la restante parte del provvedimento.

Il Decreto Interministeriale n. 345 del 28/10/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze agli artt. 8 e 9 inoltre ha stabilito i termini temporali per il resoconto sull'avvenuta stipula dei contratti di fornitura degli autobus e della relativa rendicontazione del Piano di investimento, distinti per le risorse stanziare per gli esercizi 2015 e 2016.

In particolare, all'art. 8 per il 2015 (condizione più restrittiva), si stabilivano le seguenti modalità di erogazione delle risorse alle singole Regioni:

- a) 40%, a titolo di anticipazione, a seguito di resoconto da parte di ciascuna Regione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sull'avvenuta stipula di contratti di fornitura degli autobus del Piano di investimento per il 2015, da inoltrare entro 18 mesi dalla data della nota di comunicazione del Ministero stesso di avvenuta registrazione del decreto da parte dei competenti organi di controllo;
- b) 30%, a seguito della rendicontazione del completamento di almeno il 50% del Piano di investimento relativo all'anno 2015, da inoltrare entro 24 mesi dalla data della medesima nota di comunicazione;
- c) 30%, a seguito della rendicontazione del completamento del 100% del Piano di investimento relativo all'anno 2015, da inoltrare entro 30 mesi dalla data della medesima nota di comunicazione.

Con nota prot. 7921 del 02/12/2016 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto 345/2016 da parte dei competenti organi di controllo.

In considerazione dei termini temporali sopra indicati, la DGR 325/2017 prevedeva che l'affidamento del contributo alle imprese beneficiarie avesse validità di 18 mesi a decorrere dalla data di notifica della predetta deliberazione avvenuta in data 15/03/2017, con l'obbligo di trasmettere entro 12 mesi dalla predetta notifica, la documentazione attestante l'avvenuta stipula dei contratti di fornitura degli autobus; infine, si precisava che il mancato rispetto dei termini suddetti avrebbe comportato la revoca del contributo assegnato.

Successivamente, con Decreto Interministeriale n. 284 del 23/05/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze all'art. 1 i termini temporali di cui al decreto n. 345/2016, artt. 8 e 9, alle rispettive lettere a), b) e c) sono stati sostituiti con i seguenti:

- Art. 8 (annualità 2015)
 - lett. a) 15 Gennaio 2019;
 - lett. b) 30 Giugno 2019;
 - lett. c) 15 Gennaio 2020.

- Art. 9 (annualità 2016)
 - lett. a) 30 Giugno 2019;
 - lett. b) 15 Gennaio 2020;
 - lett. c) 30 Giugno 2020.

Pertanto, vista l'imminente scadenza della validità dell'affidamento del contributo, stabilita a 18 mesi dalla notifica della DGR 325/2017 e quindi fissata al 14/09/2018, in linea con il Decreto n. 284/2018 sopra menzionato, si ritiene necessario prorogare tale scadenza al 31/03/2019.

Inoltre, ad integrazione della previsione contenuta nella DGR 325/2017, le imprese beneficiarie dei contributi in parola, possono presentare l'istanza di liquidazione dei contributi anche se la fornitura degli autobus, completa di tutte le prescrizioni previste, non è completa dell'installazione dei seguenti dispositivi:

- dispositivo per il rilevamento posizione durante la corsa (AVL - Automatic Vehicle Location);
- dispositivo per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio (es. carte ContactLess, interfacciamento verso i sistemi AVM/AVL).

In tal caso, l'impresa deve fornire copia del contratto o dell'ordinativo di fornitura dei predetti equipaggiamenti richiesti, ma non oggetto di finanziamento, dal quale si evinca il termine entro il quale verrà eseguita la relativa fornitura che non potrà in nessun caso essere successivo al 31/03/2019.

In caso di inadempimento al completamento della fornitura entro la predetta scadenza, ritenendo questo, inosservanza del programma regionale di investimenti di cui alle DGR 325/2017 e DGR 2034/2017, per il quale ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/2002 è attribuita competenza alla Giunta regionale, si applicherà una sanzione, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 18/2002, pari ad € 10.000,00 per ciascun dispositivo mancante.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, si propone alla Giunta Regionale:

- di prorogare la validità dell'affidamento dei contributi di cui alla DGR 325/2017 fino al 31/03/2019;
- di stabilire che può essere presentata istanza di liquidazione da parte delle imprese beneficiarie dei contributi anche allorché la fornitura di autobus sia completa di tutte le previsioni di cui alla citata DGR 325/2017, ad esclusione del dispositivo per il rilevamento posizione durante la corsa e del dispositivo per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio, fornendo all'atto di presentazione dell'istanza copia del contratto o dell'ordinativo di fornitura dei predetti equipaggiamenti richiesti, ma non oggetto di finanziamento, dal quale si evinca il termine entro il quale verrà eseguita la relativa fornitura che non potrà in nessun caso essere successivo al 31/03/2019;
- di stabilire che in caso di inadempimento entro la predetta scadenza, ritenendo questo, inosservanza del programma regionale di investimenti di cui alle DGR 325/2017 e DGR 2034/2017, per il quale ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/2002 è attribuita competenza alla Giunta regionale, si applicherà una sanzione, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 18/2002, pari ad € 10.000,00 per ciascun dispositivo mancante.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E SS.MM.II. E DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture;

- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende condiviso e integralmente trascritto, di:

1. prorogare la validità dell'affidamento dei contributi di cui alla DGR 325/2017 fino al 31/03/2019;
2. stabilire che può essere presentata istanza di liquidazione da parte delle imprese beneficiarie dei contributi anche allorché la fornitura di autobus sia completa di tutte le previsioni di cui alla citata DGR 325/2017, ad esclusione del dispositivo per il rilevamento posizione durante la corsa e del dispositivo per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio, fornendo all'atto di presentazione dell'istanza copia del contratto o dell'ordinativo di fornitura dei predetti equipaggiamenti richiesti, ma non oggetto di finanziamento, dal quale si evinca il termine entro il quale verrà eseguita la relativa fornitura che non potrà in nessun caso essere successivo al 31/03/2019;
3. stabilire che in caso di inadempimento entro la predetta scadenza, ritenendo questo, inosservanza del programma regionale di investimenti di cui alle DGR 325/2017 e DGR 2034/2017, per il quale ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/2002 è attribuita competenza alla Giunta regionale, si applicherà una sanzione, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 18/2002, pari ad € 10.000,00 per ciascun dispositivo mancante;
4. demandare alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti la notifica del presente provvedimento alle imprese e agli enti locali interessati;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO